

Le carceri italiane sono le più sovraffollate d'Europa, record anche per i detenuti in attesa di giudizio

Nelle carceri italiane in 100 posti-branda sono ammassate 152 persone, soltanto in Bulgaria il tasso di affollamento delle carceri è maggiore (155), mentre la media europea è 107 detenuti ogni 100 posti.

Un recente studio realizzato dell'International Centre for Prison Studies, King's College, University of London, dal quale abbiamo tratto le statistiche allegate, aiuta a comprendere meglio le ragioni del sovraffollamento degli Istituti di pena nel nostro Paese.

L'Italia detiene in "record" delle custodie cautelari

Al 30 giugno 2010 il 42,5% dei detenuti era in attesa di giudizio e la metà di loro è destinato ad essere assolto: circa 15.000 persone, che scontano da innocenti mesi e a volte anni di "pena anticipata" e contribuiscono a rendere gremite le celle.

La media europea dei detenuti in carcerazione preventiva è del 24%, ma scende rispettivamente al 15,2% e al 14,9 in Germania e in Inghilterra. In Polonia, addirittura il 90% dei detenuti ha una sentenza definitiva.

Le misure alternative sono poco utilizzate

Dal confronto tra il numero dei detenuti ogni 100.000 abitanti negli anni 1998 e 2010 appare evidente che alcuni Paesi sono riusciti a ridurre sensibilmente il tasso di carcerizzazione. Poiché il numero complessivo dei reati commessi nell'Ue è rimasto pressoché stabile negli ultimi 10 anni, questo risultato è frutto soprattutto di un maggiore utilizzo delle misure alternative per sanzionare i reati "minori". In altri Paesi, al contrario, il carcere è rimasto lo strumento primario per la repressione della devianza, anzi nel corso degli anni si è iniziato ad utilizzarlo in nuovi ambiti.

Così se Germania il tasso di carcerizzazione è diminuito da 96 a 88 (-12) e oggi in carcere ci sono 6.500 persone in meno rispetto a 12 anni fa, in Italia da 85 a 112 (+27) e i detenuti sono quasi 20.000 in più. Diminuzioni del tasso e del numero di detenuti si sono registrate anche in Portogallo, Irlanda del Nord, Paesi Baltici, Bulgaria e Romania (che ha visto dimezzarsi il numero di detenuti).

Tuttavia nella maggior parte degli Stati è prevalsa la tendenza ad un maggiore utilizzo del carcere: il tasso di carcerizzazione è così aumentato in Francia (+10%), in Inghilterra (+28%), in Belgio (+16%), in Olanda (+9%), in Svezia (+18%) e soprattutto in Spagna (+50%), dove oggi ci sono 31.000 detenuti in più rispetto al 1998.

Nel complesso dell'Ue il numero dei detenuti è aumentato di 84.000 unità, passando dalle 551.643 del 1998 alle 635.845 di oggi. L'Italia ha contribuito per circa il 25% a questo "risultato".

I detenuti extracomunitari

Nelle carceri dell'Ue sono detenuti 128.200 extracomunitari, di questi 24.600 in Italia. In termini percentuali rappresentano il 20,7% di tutte le persone presenti nelle carceri europee e il 36% in quelle italiane. Nel 1998 erano il 25% dei detenuti in Italia e il 16% in Europa, quindi l'incremento percentuale è stato maggiore (11 punti, contro 4,7) nel nostro Paese rispetto all'insieme dell'Ue.

Significativamente gli Stati nei quali i detenuti extracomunitari sono presenti in percentuali maggiori sono quelli che hanno adottato metodi più "decisi" nel contrasto all'immigrazione irregolare: Austria (45,8%), Grecia (43,9%), Italia (36,2%), Spagna (35,7%). Percentuali altissime ci sono a Cipro, Malta e Lussemburgo, ma non possono essere utilmente confrontate con quelle degli altri Paesi: le prime due nazioni rappresentano tappe naturali sulle rotte dell'immigrazione irregolare e il Lussemburgo è un piccolissimo principato dove i residenti stranieri sono più numerosi dei lussemburghesi stessi.

Al contrario, percentuali più basse si registrano in Paesi di immigrazione "storica": Inghilterra (13,1%), Francia (18,2%), Germania (26,3%).

Statistiche sui detenuti presenti nei Paesi membri dell'Unione Europea

Elaborazione del Centro Studi di Ristretti Orizzonti su dati dell'International Centre for Prison Studies, King's College, University of London

Stato dell'Ue	Totale detenuti presenti al 30 giugno 2010	% dei detenuti in attesa di giudizio	% di affollamento delle carceri	% detenuti stranieri presenti a giugno 2010	Numero detenuti ogni 100.000 abitanti nel 2010	Totale detenuti presenti al 31 dicembre 1998	Numero detenuti ogni 100.000 abitanti nel 1998
Austria	8.671	23,7%	102,9%	45,8%	103	6.962	87
Belgio	10.510	35,0%	118,9%	41,1%	97	8.271	81
Bulgaria	9.071	10,4%	155,6%	1,9%	120	11.541	139
Cipro	831	38,4%	150,5%	59,6%	150	226	34
Danimarca	3.967	34,9%	96,0%	21,9%	71	3.413	64
Estonia	3.555	23,5%	97,2%	6,9%	265	4.791	330
Finlandia	3.231	17,2%	98,2%	10,3%	60	2.569	50
Francia	60.978	25,2%	118,1%	18,2%	96	50.744	86
Germania	72.052	15,2%	91,8%	26,3%	88	78.592	96
Grecia	11.547	28,6%	141,9%	43,9%	109	7.129	68
Inghilterra e Galles	85.111	14,9%	109,0%	13,1%	154	65.298	126
Irlanda	4.491	14,9%	103,7%	13,1%	101	2.648	71
Irlanda del Nord	1.453	35,4%	82,7%	8,0%	80	1.531	91
Italia	68.121	42,5%	152,8%	36,2%	112	49.050	85
Lettonia	7.055	28,3%	70,4%	1,0%	314	10.070	410
Lituania	8.000	12,2%	85,5%	1,2%	239	13.628	383
Lussemburgo	706	47,2%	99,3%	69,5%	139	392	92
Malta	583	35,2%	84,5%	40,1%	140	260	69
Olanda	15.604	36,3%	86,4%	27,7%	94	13.333	85
Polonia	81.351	10,6%	96,3%	0,7%	213	54.373	141
Portogallo	11.542	19,3%	95,5%	20,6%	108	14.598	144
Repubblica Ceca	21.955	11,1%	111,4%	7,2%	208	21.560	209
Romania	28.188	16,5%	80,8%	0,7%	131	52.149	232
Scozia	7.953	17,7%	106,2%	3,4%	152	6.082	120
Slovacchia	9.316	17,4%	89,5%	1,8%	172	6.628	123
Slovenia	1.385	24,4%	124,2%	10,8%	67	756	38
Spagna	75.959	19,4%	136,3%	35,7%	164	44.763	114
Svezia	7.286	24,7%	105,4%	28,5%	78	5.920	60
Ungheria	15.373	29,3%	127,7%	3,8%	153	14.366	140